



COMUNITÀ MONTANA

Alta Valtellina

Ufficio Territorio, Ambiente e Protezione Civile

OGGETTO:

Conferenza di servizi n. 559

Indetta da: Ufficio d'ambito della Provincia di Sondrio

Richiedente: S.EC.AM. SpA – Via Vanoni n. 79 – 23100 Sondrio

Lavori di: Manutenzione straordinaria recinzione Zona di Tutela Assoluta: messa in opera recinzione ove non presente nel comune di Sondalo

Ubicazione: Loc. "varie" – Comune di Sondalo - Fg. Vari map. Vari

Verbale N.

79.5

PARERE DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/05**nominata con Delibera di Giunta Esecutiva della
Comunità Montana Alta Valtellina n. 10 del 24.01.2019Riunione del: **20 maggio 2020**

Previa convocazione avvenuta con nota prot. n. 2010 del 19.05.2020, sono presenti i Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
Fabrizio Bianchi – Presidente	X	
Miriam Martinelli – Vice Presidente	X	
Sara Battistessa – membro effettivo	X	
Daniele Bettini – membro effettivo	X	
Michele Zanolì – membro effettivo	X	
totale	5	0

Pertanto, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento della Commissione, la stessa è validamente costituita.

Assume la Presidenza l'Ing. Fabrizio Bianchi.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Umberto Clementi – Responsabile del Servizio Territorio, Ambiente e Protezione civile della Comunità Montana.

- Accertata la competenza della Comunità Montana ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i., art. 80:
 - ☐ comma 7 interventi di trasformazione del bosco, e opere che comportino anche la trasformazione del bosco;
- Visto l'atto di indizione della conferenza di servizi prot. n. 603 del 20.03.2020 a firma del direttore dell'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio;
Visti ed esaminati gli elaborati progettuali allegati alla richiesta;
- Vista altresì l'istruttoria tecnica dalla quale si evince che:

A: INDIVIDUAZIONE DEL VINCOLO:

- Art. 17 del Piano paesaggistico regionale (PPR):

- ☐ ambiti di elevata naturalità;

- Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 - art. 142 comma 1:

- ☐ c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (parte);
- ☐ d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole (parte);
- ☐ f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (**Parco Nazionale dello Stelvio**) (parte);
- ☐ g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (parte);



COMUNITÀ MONTANA

Alta Valtellina

Ufficio Territorio, Ambiente e Protezione Civile

B: CONTESTO PAESAGGISTICO:

Il progetto riguarda vari interventi puntiformi sparsi nel territorio comunale di Sondalo, in corrispondenza di n. 8 opere di presa della rete acquedottistica comunale. Le aree interessate sono pertanto molto varie, ubicate sia in destra che in sinistra idrografica dell'Adda, tra la quota minima di 1020 m e la massima di 1830 m slm ed altrettanto variabili sono gli aspetti vegetazionali. 3 captazioni ricadono in ambito non boscato, mentre 5 ricadono in ambiti boscati ascrivibili al betuleto secondario (captazione "Resnina" quota 1170), all'aceri-tiglieto ("Boschina" quota 1020), alla pecceta montana ("Taronno" quota 1270) alla pecceta subalpina ("Staim inferiore" quota 1680) ed al lariceto primitivo ("Staim superiore" quota 1830).

C - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO - TRASFORMAZIONI CONSEGUENTI:

Il progetto prevede interventi di tutela igienico-sanitaria delle sorgenti e delle relative strutture di captazione con manutenzione straordinaria e/o realizzazione ex novo della recinzione a difesa delle ZTA (Zona di Tutela Assoluta di raggio 10 m dalla sorgente) mediante posa di rete metallica zincata h. 2,00 m fuori terra, con pali (ribaltabili in caso di siti valanghivi) ancorati con plinti in cls, realizzazione di trincee drenanti a monte delle opere di presa per l'allontanamento delle acque meteoriche, taglio della vegetazione arborea nell'immediato intorno delle opere, ripristino di opere murarie e strutturali e sostituzione di raccorderia idraulica e sportelli ammalorati. In due casi è infine prevista la realizzazione di barriera paramassi a monte delle opere. I n. 5 interventi in area boscata comportano una trasformazione complessiva di 925 mq a carico delle formazioni boscate indicate al punto precedente (vengono comprese in questo conteggio tutte le superfici ricadenti all'interno della ZTA, oggetto sia di disboscamento diretto per la realizzazione delle opere, sia di futuri interventi di sfoltimento e ripulitura a scopo di tutela delle sorgenti).

D - VALUTAZIONI E COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA:

- Visto il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con particolare riferimento alla parte terza;
- Vista la L.r. n. 12/2005 e s.m.i., con particolare riferimento al titolo V;
- Visto quanto disposto dalla D.G.R. 22 dicembre 2011 n. VIII/2727 - "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12" e relativi allegati;
- Visto il Piano Territoriale Regionale, avente natura ed effetti di Piano territoriale Paesistico Regionale, approvato in ultimo con d.c.r. n. 1676 del 28 novembre 2017, nonché il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) approvato con d.c.r. n. 97 del 30.07.2013;
- Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Sondrio, approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio n. 4 del 25.01.2010;

In relazione a quanto sopra esposto, a seguito dell'esame degli elaborati progettuali e con riferimento alle motivazioni di apposizione del vincolo, considerato l'intervento compatibile dal punto di vista dell'impatto paesaggistico sulla componente forestale, oltre che indispensabile per garantire le condizioni di potabilità delle acque, si esprime:

□ PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, per gli aspetti di competenza, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni e/o osservazioni:

- Il taglio di piante dovrà essere limitato allo stretto necessario;
- Il legname, le ramaglie ed ogni residuo di lavorazione dovranno essere allontanati dall'area ovvero accatastati in conformità al vigente regolamento regionale forestale;
- Al termine dei lavori tutte le terre smosse dovranno essere profilate con angolo di equilibrio stabile, raccordate al pendio originario ed inerbite con specie idonee;
- Il materiale di risulta derivante dalla demolizione di precedenti recinzioni ammalorate o dalla manutenzione dei manufatti di presa dovrà essere smaltito a norma di legge.

Bormio, 20 maggio 2020

Il Presidente

F.to Ing. Fabrizio Bianchi

F.to Arch. Miriam Martinelli

F.to Arch. Sara Battistessa

F.to Dott. For. Daniele Bettini

F.to Arch. Jr Michele Zanoli

Il verbalizzante
(dott. Umberto Clementi)